

da Tomaso di Michele Contarini bailo veneto in Costantinopoli 500 ducati d'oro pel tributo di Zante dell'anno 1519. Daniele Lodovici commesso del bailo confermò la dichiarazione (v. n. 158).

Scritta *die 27 Schabani 926*. — Testimoni: *Chazi bali* figlio di Abdullah regio tesoriere, Murad figlio di Abdullah, Ibrahim figlio di Mohammed, *Chemal* figlio di Ali, *Nasuch* figlio di Abdullah. — Autenticata da *Zehafier* figlio di *Chazi Hussein* cadi di Pera.

140. — 1520, ind. VIII, Novembre 12. — c. 123 (133). — Istrumento in cui si dichiara che, per appianare differenze insorte fra i contraenti per l'esecuzione del n. 134, il doge e Sebastiano Graziani da Ancona nunzio apostolico, (a ciò autorizzato dal papa con breve del 12 luglio) faciente per gli eredi di Agostino Chigi, pattuiscono (le condizioni sono in volgare): Un banchiere gradito dal Graziani pagherà entro un anno ai Chigi o agli eredi di Raffaele Besalù 2000 ducati d'oro, e l'articolo del n. 134 relativo al monopolio concesso ai Chigi della vendita dell'allume per un anno viene annullato. Il nunzio promette che gli eredi Chigi ratificheranno il presente entro due mesi (v. n. 138 e 142).

Fatto nella sala inferiore di udienza del doge in Venezia. — Testimoni: Girolamo del fu Pietro *Cocco* (*Zacco?*) oratore del comune di Padova, Gio. Batt. Ramusio e Costantino Cavazza, ambi segr. duc., e Florio Fabricheno del fu Luigi, not. imp. — Atti Alvise Sabadino.

1520, Novembre 12. — V. 1520, Dicembre 22, n. 142.

1520, Novembre 14. — V. 1500, Dicembre 22, n. 142.

141. — 1520, Dicembre 3. — c. 142 (152). — Breve di papa Leone X *ad perpetuam rei memoriam*. Ad istanza del doge Leonardo Loredano conferma la bolla riferita al n. 45 del libro X riformata con quella al n. 168 del libro XV, relative alla procedura contro i membri del clero suddito di Venezia delinquenti, e il breve n. 166 del libro XIX concernente l'asilo nei luoghi sacri di detta città ai malfattori. Commette al patriarca di Venezia o a chi lo rappresenta di osservare tale disposizione e di farla osservare.

Dato a Roma presso S. Pietro. — Sottoscritto da *Io.* (Giovanni) de' Bascheni.

1520, Dicembre 6. — V. 1521, Luglio 27, n. 151.

142. — 1520, ind. VIII, Dicembre 22. — c. 130 (140) t.^o — Istrumento in cui, riportati gli allegati A, B e C, si dichiara che, costituitisi davanti a Marcantonio de' Baciocchi primo collaterale della curia del Campidoglio, giudice, il protonotario apost. e chierico decano della camera apost. Filippo da Siena e Sigismondo Chigi, esecutori testamentari di Agostino Chigi, e tutori dei costui figli Alessandro, Lorenzo, Leone ed Agostino postumo (dopo la morte di Francesca Andreatza madre di questi), i tutori medesimi approvarono e ratificarono gli allegati A e B,